

A Exposanità si parla di invecchiamento attivo (e si trova lavoro con Emergency)

La spesa sanitaria cresce così come l'età della popolazione e il tema dell'invecchiare in salute è sempre più attuale. Se ne parla alla ventunesima edizione della mostra dedicata alla sanità, un settore che in Italia produce il 10,7% del Pil e occupa circa 2,4 milioni di persone. Dal 18 al 20 aprile a Bologna

13 aprile 2018 - 13:50

BOLOGNA – Una piattaforma che fa dialogare gli oggetti di uso quotidiano (letti, poltrone, radio, orologi, ecc) mediante l'uso delle tecnologie dell'Internet of things, come la radiofrequenza, i wearable electronics, i wireless sensor networks e l'intelligenza artificiale. È il progetto "Habitat" coordinato da Ciri-Ict, Centro di ricerca industriale dell'Università di Bologna e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, il cui obiettivo è garantire un continuo e affidabile monitoraggio dei comportamenti quotidiani delle persone fragili. "Habitat" è uno dei progetti che saranno presentati (e sarà possibile provare) alla ventunesima edizione di [Exposanità](#), la mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza, che si terrà a Bologna dal 18 al 20 aprile. Uno dei temi al centro dell'esposizione è, infatti, quello dell'invecchiamento attivo, dell'assistenza alle persone anziane e della non autosufficienza con particolare attenzione all'innovazione, alla tecnologia e al digitale. Il motivo? In Italia la spesa sanitaria cresce così come l'età della popolazione. Gli over65 nel nostro Paese sono 13,5 milioni (il 22,3% del totale). Gli over 80 sono poco più di 4 milioni. Se a questo si aggiunge il cronicizzarsi di alcune malattie, si capisce come questi temi siano sempre più attuali.

"Verso una nuova domiciliarità: ambienti di vita assistiti e tecnologie a sostegno della qualità di vita e assistenza della persona anziana" è il titolo del convegno (19 aprile, 9.30-13) che farà il punto sulle soluzioni proposte dalle nuove tecnologie a sostegno dell'assistenza e della cura a lungo termine, a domicilio, delle persone anziane. Promosso dalla cooperativa Anziani e non solo, attiva dal 2004 nel settore dell'innovazione sociale, il convegno tratterà del ruolo del caregiver nell'assistenza e della necessità di procedere sulla strada del riconoscimento di questo ruolo come parte integrante dei servizi territoriali riservati alle persone anziane. Sempre il 19 aprile Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale) proporrà una riflessione sul tema dell'invecchiamento della popolazione alla luce della riforma del Servizio sanitario nazionale nel convegno "Cronicità e non autosufficienza" (14.30-17.30). Il Centro Ausili della Regione Emilia-Romagna propone il 20 aprile (9.30-13-30) il convegno "Verso una vita lungo un secolo. Le sfide per la sanità tra integrated care e nuove tecnologie" con l'obiettivo di "creare maggiore consapevolezza rispetto alle opportunità offerte dalle tecnologie a sostegno dei percorsi di cura integrata costruiti intorno alla persona". Il convegno sarà l'occasione per confrontarsi sul digital health.

A Exposanità si parlerà anche di prevenzione. In contemporanea all'apertura della mostra, il 18 aprile debutta la [Bologna Health Week](#), un evento realizzato in collaborazione con Cosmofarma (20-22 aprile) e il patrocinio di Federfarma Bologna e del Comune di Bologna. Obiettivo? Incoraggiare i cittadini a fare della salute la loro priorità, incentivando la prevenzione e gli screening. Durante la manifestazione, i visitatori avranno a disposizione una "Piazza della prevenzione" dove ci si potrà sottoporre gratuitamente ad alcuni screening come quello per la prevenzione di melanoma, noduli tiroidei, tumore al seno, oltre che al test per la misurazione del monossido di carbonio nel respiro, all'esame ultrasonografico per la prevenzione del rischio vascolare, alla valutazione posturale e ai fattori di rischio per la disfunzione erettile. Sarà inoltre possibile fare visite fisiatriche ed esami per il dosaggio della glicemia e la valutazione della sindrome metabolica.

Al lavoro con [Emergency](#). A Exposanità saranno presenti i selezionatori dell'associazione per fare colloqui a chi intende fare un'esperienza lavorativa in uno dei suoi ospedali all'estero. In particolare, Emergency sta cercando personale sanitario e non per i progetti in Afghanistan, Kurdistan iracheno, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone e

Sudan. Si richiede: esperienze nel ruolo, capacità di adattamento a protocolli clinici e operativi, disponibilità minima di 6 mesi, conoscenza lingue inglese e francese, attitudine a svolgere attività di formazione a personale locale. (lp)

© Copyright Redattore Sociale